



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - UNITA' DI PROGETTO SMART MOBILITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-125.0.2.-24

L'anno 2023 il giorno 14 del mese di giugno il sottoscritto Zanin Valentino in qualità di dirigente di Unità Di Progetto Smart Mobility, di concerto con Pesce Geronima in qualità di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 - ASSE 2 - PROGETTO GE2.2.3.C "SVILUPPO DELLA CICLABILITÀ NEL TERRITORIO GENOVESE" - CREAZIONE NUOVO PUNTO DI ALLACCIO ALLA RETE IDRICA ED IMPIANTO IDRICO IN VIA GELASIO ADAMOLI 361 PER IRRIGAZIONE AIUOLA PRESSO NODO 1 PONTE FLEMING – AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II. ALLA SOCIETA' IREN ACQUA S.P.A.
CUP B31B18000340002 –SMART CIG: ZEF3B64C8E - MOGE 20117 - CUI: L00856930102201900134

Adottata il 14/06/2023
Esecutiva dal 19/06/2023

13/06/2023	ZANIN VALENTINO
14/06/2023	PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - UNITA' DI PROGETTO SMART MOBILITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-125.0.2.-24

OGGETTO PON “CITTÀ METROPOLITANE” 2014-2020 - ASSE 2 - PROGETTO GE2.2.3.C “SVILUPPO DELLA CICLABILITÀ NEL TERRITORIO GENOVESE” - CREAZIONE NUOVO PUNTO DI ALLACCIO ALLA RETE IDRICA ED IMPIANTO IDRICO IN VIA GELASIO ADAMOLI 361 PER IRRIGAZIONE AIUOLA PRESSO NODO 1 PONTE FLEMING – AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II. ALLA SOCIETA’ IREN ACQUA S.P.A.
CUP B31B18000340002 –SMART CIG: ZEF3B64C8E - MOGE 20117 - CUI: L00856930102201900134

I DIRIGENTI RESPONSABILI

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON METRO) è stato adottato dalla Commissione europea con Decisione C (2015) 4998 del 14 luglio 2015;
- tale Programma, a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, supporta le priorità dell’Agenda urbana nazionale e nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell’Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020, si pone in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l’Agenda urbana europea che individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva poste dalla Strategia Europa 2020;
- il Comune di Genova, alla pari delle altre tredici Città metropolitane italiane, riveste la qualità di Autorità Urbana (AU) ai sensi dell’art.7 del Regolamento (UE) 1301/2013 e ha assunto il ruolo di Organismo Intermedio (OI) sulla base di un apposito atto di delega da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, a cui è assegnato il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del PON stesso, al fine di attuare tale Programma a livello territoriale, quale Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell’area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con la Decisione di Giunta Comunale n. 42/2014 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 164/2014 con le quali sono stati approvati gli ambiti di intervento prioritari da inserire nel Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020);
- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 21/04/2016, avente ad oggetto: “Approvazione degli atti propedeutici all’avvio del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane e (PON METRO 2014 - 2020)” sono stati approvati gli interventi ripartiti sulla base degli obiettivi tematici e dei risultati attesi, nonché la ripartizione delle risorse destinate ai finanziamenti degli interventi, suddivise tra le Direzioni coinvolte nei progetti del PON Metro;
- con deliberazione G.C. n. 110 del 9/06/2016 è stato approvato il Piano Operativo dei progetti che saranno realizzati nell’ambito del PON Metro 2014-2020 ed è stato dato mandato alle Direzioni competenti per i successivi adempimenti pertinenti;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell’Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all’esercizio delle funzioni delegate;
- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 6/03/2018 di aggiornamento del Piano Operativo dei Progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014/2020” (PON METRO) successivamente integrato con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-124 del 10/10/2018 e con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-156 del 6/12/2018;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-7 del 05/02/2018 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo e di Funzionamento dell’Organismo Intermedio del Comune di Genova per il nell’ambito del PON METRO, a seguito della riorganizzazione della macrostruttura dell’Ente approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.256 del 28/10/2017, successivamente integrato con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-166 del 12/12/2018;
- con Determina Dirigenziale N. 2018-186.0.0.-156, adottata in data 06/12/2018, è stato approvato l’aggiornamento del Piano Operativo dei progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro);
- con la Comunicazione dell’Autorità per la Coesione Territoriale con Nota Prot.U. n.14509 del 18/09/2019 adottata a seguito della Decisione della Commissione Europea – C (2019) 6200 del 20 agosto 2019 costituente atto di delega vigente nei confronti dell’Organismo Intermedio Genova si è proceduto alla sostituzione dell’allegato all’atto di delega del 11 maggio 2016;
- con decisione della Commissione Europea C (2020) 2019 del 1/04/2020, sono stati assegnati al Programma Nazionale Città Metropolitane 2014 -2020 ulteriori fondi di premialità destinati al finanziamento degli interventi di competenza, a valere sugli assi, da 1 a 5, del Programma;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con nota dell’Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct. AICT.REGISTRO UFFICIALE. U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014/2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell’atto di delega (React EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021;
- Con Deliberazione della Giunta Comunale DGC-2021-30 del 25/02/2021 si è proceduto all’aggiornamento del Piano Operativo dei progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020”;
- Con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all’approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane “PON METRO 2014-2020”;
- con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all’approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane “PON METRO” 2014-2020 e alla rettifica dell’ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f e GE6.2.1.a;
- gli interventi relativi alla mobilità urbana, come definiti nel Piano Operativo aggiornato, prevedono i seguenti interventi:
 - GE 2.2.1.a: Sviluppo della dotazione tecnologica – impianti semaforici;
 - GE 2.2.1.b: Sviluppo della dotazione tecnologica – fermate trasporto pubblico locale;
 - GE 2.2.3.c: Sviluppo della ciclabilità nel territorio genovese;
 - GE 2.2.4.a: Sviluppo dei parcheggi di interscambio – Parcheggio Di Negro;
- tra i progetti contenuti nel Piano Operativo dell’OI Genova, di cui sopra, rientra l’operazione GE2.2.3.c “Sviluppo della ciclabilità nel territorio genovese”, ammessa a finanziamento con Determina Dirigenziale N. 2018-186.0.0.-56 del 12/06/2018, ed avente oggi dotazione finanziaria pari ad euro 2.953.817,82, come da Determina Dirigenziale N. 2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022, a valere su fondi FESR di cui all’Asse 2 del Pon Metro 2014-2020;
- con Determina Dirigenziale N.2023-186.0.0.-58 del 17/05/2023 si è proceduto a rettificare l’ammissione al finanziamento del progetto GE2.2.3.c in quanto rispetto al progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2022-125.0.0.-36 del 24/11/2022 si è reso necessario procedere con una variante ai sensi dell’art. 106 comma 1 lett. c) del D. Lgs 50/2016, pari al valore economico di spesa di € 525.000, per la risoluzione di criticità non prevedibili al momento della redazione del progetto, cofinanziando la scheda con risorse React secondo il seguente schema:

Risorse Pon Metro Asse 2	Euro 2.953.817,82
Risorse Pon Metro React EU Asse 6	Euro 525.000,00

Dato atto che:

- sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:
 - con l’Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione di Area Sviluppo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Economico e Promozione:

1. tra entrate e uscite;
 2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020”;
 3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;
- con la Stazione unica Appaltante:
1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
 2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;
- ad avvenuta esecutività, copia del presente provvedimento sarà inoltrata alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff – Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- ai sensi dell’art.31 del D.Lgs. n. 50/2016 è stato nominato con atto datoriale 0344808.I del 30/09/2021 Responsabile del Procedimento il Geom. Paolo Pistelli Funzionario P.O. Responsabile Controllo Progetti presso l’Area Servizi Tecnici e Operativi che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d’interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell’art.42 del d.lgs. n.50 del 2016;
- in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione MOBILITA' E TRASPORTI - UNITA' DI PROGETTO SMART MOBILITY n. 2021-125.0.2.-29 adottata il 29 dicembre 2021 ed esecutiva in data 30 dicembre 2021, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, ai sensi dell’art. 59, comma 1 bis D. Lgs. n. 50/2016, mediante esperimento di procedura negoziata telematica, ai sensi dell’art. 36, comma 2 così come modificato dall’art. 1, comma 2 del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n.120/2020, al conferimento in appalto della progettazione ed esecuzione dei lavori con un importo posto a base di gara pari ad Euro 2.293.237,53 oltre oneri previdenziali ed IVA;
- La procedura di gara è stata interamente telematica, come stabilito dalla medesima determina dirigenziale n. 2021-125.0.2.-29, e si è espletata sulla Piattaforma Telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>;
- è stato utilizzato come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, ai sensi degli artt. 36 comma 9 bis e 97 comma 8 del Codice, determinato mediante l’esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’art. 97, comma 2 del Codice, tramite applicazione di uno dei metodi di calcolo in base al numero delle offerte ammesse;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-125.0.2.-9 adottata in data 28/03/2022 ed esecutiva dal 02/04/2022 si è proceduto ad aggiudicare all’RTI EDIL MERELLO PORTOFINO SRL (mandataria) - ILSET SRL- ESO STRADE SRL – IMPRE.GE. COSTRUZIONI SRL la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori relativi al PON “CITTÀ METROPOLITANE” 2014-2020 - ASSE 2 - PROGETTO GE2.2.3.C “Sviluppo della ciclabilità nel territorio genovese” (CUP B31B18000340002 CIG 9050211660 CUI L00856930102201900134) per la realizzazione del Lotto 1 dell'itinerario ciclopedonale in sponda sinistra e destra del TORRENTE BISAGNO nel tratto individuato tra ponte Fleming e capolinea di Prato e tratto a monte su via

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Adamoli da via Merello a ponte Fleming, per un ammontare pari a Euro 1.860.410,92 oltre IVA;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-125.0.2.-36 adottata il 24/11/2022 ed esecutiva dal 30/11/2022, si è provveduto all'approvazione del Progetto Esecutivo dell'intervento in oggetto, accogliendo altresì migliorie ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016, che hanno condotto alla rimodulazione dell'importo contrattuale per un aumento pari ad € 260.718,37, nel limite del quinto dell'importo contrattuale;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto esecutivo prevedeva presso il nodo 1, nel tratto compreso tra Via Adamoli e Ponte Fleming la pavimentazione dello spazio presente escluse le aree ove presenti le alberature;
- in fase di realizzazione dette alberature sono state sostituite e per la messa in opera e per l'accrescimento delle nuove piante si è reso necessario dotare l'aiuola di nuovo impianto di irrigazione non previsto che ne garantisca il buon accrescimento tramite la realizzazione di un nuovo punto di allaccio alla rete idrica per la fornitura di acqua con portata mc/h 3,00 e la realizzazione di un nuovo montante e bocchetta. Per la realizzazione di ciò è stato richiesto preventivo ad IREN ACQUA S.P.A;
- in data 26.05.2023 è pervenuto da IREN ACQUA S.P.A preventivo di spesa, allegato parte integrante alla presente che è stato ritenuto congruo dal dirigente della Direzione Mobilità e Unità di progetto Smart Mobility, Valentino Zanin, che quantifica la fornitura richiesta in € 2.606,32 oltre iva al 10% pari a 260,63 (per un totale di € 2.866,95);
- la spesa trova capienza all'interno del Quadro Economico dell'intervento in oggetto nella voce imprevisti;

DATO ATTO CHE:

1. la spesa prevista risulta inferiore alla soglia indicata all'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, così come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020, e successivamente modificato dall'art.51, comma 1), lett.a), del D.L. 77/2021, convertito con L. 29 luglio 2021, n. 108, al di sotto della quale è consentito l'affidamento anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
2. non è necessario ricorrere al MePA, in quanto l'affidamento ha un valore inferiore ad Euro 5.000,00, soglia dalla quale nasce l'obbligo per la Pubblica Amministrazione di ricorrere al mercato elettronico, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
3. non risulta possibile la suddivisione in lotti in quanto si tratta di lotto unico non frazionabile per omogeneità della prestazione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

4. l'affidamento a IREN è reso necessario in conseguenza del fatto che lo stesso è il gestore e il responsabile dell'impianto idrico oggetto dell'allaccio ed in aggiunta per incompatibilità tecniche con altri fornitori. In merito a quanto riportato, si è costretti per le motivazioni di tipo tecnico sopra citate a derogare eccezionalmente al principio di rotazione per mancanza oggettiva di alternative;
5. si procederà alla successiva stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del vigente dice degli Appalti, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata;
6. ai sensi dell'art.95 c.10 del D. Lgs 50/2016 nel caso di specie non è prevista l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri per la sicurezza;
7. si ritiene di non provvedere a richiedere garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 103 c.11 del D. Lgs 50/2016 vista la comprovata solidità dell'ente affidatario e non essendo prevista trattativa sul prezzo negli affidamenti ad enti i quali risultino unici possibili realizzatori di tale attività;
8. l'Operatore Economico non ha dichiarato avvalimento e subappalto;
9. il Termine dilatorio (Stand Still) previsto dall'art. 32 comma 9, D. Lgs. 50/2016, non trova applicazione nel caso di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs n. 50/2016, come previsto dall'art.32 comma 10 lett. b del medesimo decreto;
10. ai sensi del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, per affidamenti ex art 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., effettuati sino al 30 Giugno 2023, la Civica Amministrazione si avvale della facoltà di non richiedere garanzia provvisoria prevista ai sensi dell'art.1 comma 4 del D. L. 76 del 2020;
11. l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Paolo Pistelli, Responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art.147-bis del D.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

Dato atto che il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e s.m.i. e 42, D.Lgs.. 50/2016.

VISTI:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, art. 36, così come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020, e successivamente modificato dall'art.51, comma 1, lett. a), del D.L. 77/2021, convertito con L. 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti pubblici);
- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con Delibera n.636 del 10 luglio 2019;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e, in particolare gli articoli: 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", 179 "Accertamento", 183 "Impegno di spesa" e 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure";
- il D. Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, gli artt. 4, comma 2, 16 e 17, «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione» e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Ministeriale del 1 marzo 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi» ed il Decreto Ministeriale del 1 agosto 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.»;
- lo Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito "D.C.C.") di Genova n. 72 del 12 giugno 2000 (ultimo aggiornamento D.C.C. n. 64 del 29 giugno 2021), in particolare, gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni ed alle competenze dirigenziali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con de-liberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale 33 del 08/03/2023;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 59 del 13 Aprile 2023 – TRIENNIO 2023-2025. REVISIONE 2022 quale parte del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 30 novembre 2021 con cui è stato approvato il 5° adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 che prevede l'intervento in oggetto (CUP B31B18000340002 CUI L00856930102201900134 MOGE 20117);
- l'art. 26 del decreto legge n. 50 del 17.05.2022 e ss.m.i., “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17.05.2022 e convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 15.07.2022, recante disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori, finalizzate a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici;
- la legge di Bilancio 2023 (art.1 comma 458) che integra l'art.26 del D.L. 50/2022 convertito in L.91/2022 estendendone il relativo meccanismo per l'anno 2023.

DETERMINANO

1. di prendere atto che la somma complessiva data dal preventivo pervenuto da parte di IREN ACQUA S.P.A, allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per la creazione di un nuovo punto di allaccio alla rete idrica per la fornitura di acqua con portata mc/h 3,00 e la realizzazione di un nuovo montante e bocchetta in via Gelesio Adamoli 361 per irrigazione aiuola presente presso nodo 1 ponte Fleming è pari ad € 2.866,95 (dico duemilaottocentosessantasei/95) inclusa IVA al 10% e di ritenerla congrua;
2. di dare atto che l'importo di Euro 2.866,95 trova copertura all'interno del Quadro Economico dell'intervento in oggetto alla voce imprevisti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3. di affidare quindi, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 così come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020, e successivamente modificato dall'art.51, comma 1, lett.a), del D.L. 77/2021, convertito con L. 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii., alla società IREN ACQUA S.P.A (C.B. 12), i lavori per la creazione di un nuovo punto di allaccio alla rete idrica per la fornitura di acqua con portata mc/h 3,00 e la realizzazione di un nuovo montante e bocchetta in via Gelesio Adamoli 361 per irrigazione aiuola presente presso nodo 1 ponte Fleming, per un importo complessivo di € 2.866,95 inclusa IVA al 10%, nell'ambito del PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 - ASSE 2 - PROGETTO GE2.2.3.C "SVILUPPO DELLA CICLABILITÀ NEL TERRITORIO GENOVESE" CUP B31B18000340002 – CIG ZF03ABF68A - MOGE 20117;
4. di dare atto che non risulta possibile la suddivisione in lotti in quanto si tratta di lotto unico non frazionabile per omogeneità della prestazione;
5. di dare atto che l'affidamento a IREN è reso necessario in conseguenza del fatto che lo stesso è il gestore e il responsabile dell'impianto idrico oggetto dell'allaccio ed in aggiunta per incompatibilità tecniche con altri fornitori. In merito a quanto riportato, si è costretti per le motivazioni di tipo tecnico sopra citate a derogare eccezionalmente al principio di rotazione per mancanza oggettiva di alternative;
6. di dare atto che si procederà alla successiva stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del vigente Codice degli Appalti, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata;
7. di dare atto che ai sensi dell'art.95 c.10 del D. Lgs 50/2016 nel caso di specie non è prevista l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri per la sicurezza;
8. di dare atto che non è stata richiesta garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 103 c.11 del D. Lgs 50/2016 vista la comprovata solidità dell'ente affidatario e non essendo prevista trattiva sul prezzo negli affidamenti ad enti i quali risultino unici possibili realizzatori di tale attività;
9. di dare atto che l'Operatore Economico non ha dichiarato avvalimento e subappalto;
10. di dare atto che il Termine dilatorio (Stand Still) previsto dall'art. 32 comma 9, D. Lgs. 50/2016, non trova applicazione nel caso di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs n. 50/2016, come previsto dall'art.32 comma 10 lett. b del medesimo decreto;
11. di dare atto che ai sensi del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, per affidamenti ex art 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., effettuati sino al 30 Giugno 2023, la Civica Amministrazione si avvale della facoltà di non richiedere garanzia provvisoria prevista ai sensi dell'art.1 comma 4 del D. L. 76 del 2020;
12. di dare atto che l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

13. di dare atto che l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
14. di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 2.866,95 (di cui Euro 2.606,32 per imponibile e Euro 260,63 per IVA al 10%) al Capitolo 70085 c.d.c. 3410.8.04 "Interventi per la circolazione e la segnaletica stradale - PON Metro- Lavori progetto" del Bilancio 2023, P.d.C. 2.2.1.9.12, CRONO 2021/230 mediante riduzione dell'IMPE 2023/3878 ed emissione nuovo **IMPE 2023/10888**;
15. di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 D. Lgs. 267/2000;
16. di dare atto che la spesa di € 2.866,98 è finanziata con le risorse del PON-Metro-Asse 2, scheda progetto GE2.2.3.C (ACC 2023/1542);
17. di dare atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:
 - con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione:
 1. tra entrate e uscite;
 2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020"; 3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;
 - con la Stazione Unica Appaltante:
 1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
 2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;
18. di provvedere altresì all'inoltro di copia del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;
19. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 comma 1 e art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
20. di autorizzare la liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento e di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - CODICE IPA: R74KAR, identificativo della Direzione Mobilità e Trasporti;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - indicare la dizione "P.O.N. "Città Metropolitane" 2014-2020 Asse 2 Progetto GE2.2.3.C "Sviluppo della ciclabilità nel territorio genovese"
 - i codici identificativi CUP B31B18000340002 - CIG ZEF3B64C8E nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";
21. di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Paolo Pistelli, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti ne-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

cessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

22. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000;
23. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000, come da allegato;
24. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1190 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

Il Dirigente
Dott. Valentino Zanin

Il Direttore
Dott.ssa Geronima Pesce



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-125.0.2.-24

AD OGGETTO

PON “CITTÀ METROPOLITANE” 2014-2020 - ASSE 2 - PROGETTO GE2.2.3.C “SVILUPPO DELLA CICLABILITÀ NEL TERRITORIO GENOVESE” - CREAZIONE NUOVO PUNTO DI ALLACCIO ALLA RETE IDRICA ED IMPIANTO IDRICO IN VIA GELASIO ADAMOLI 361 PER IRRIGAZIONE AIUOLA PRESSO NODO 1 PONTE FLEMING – AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II. ALLA SOCIETA’ IREN ACQUA S.P.A.

CUP B31B18000340002 –SMART CIG: ZEF3B64C8E - MOGE 20117 - CUI: L00856930102201900134

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. ACC 2023/1542.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Iren Acqua S.p.A. -
Sede legale Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - 16122 Genova
Capitale Sociale i.v. Euro 19.203.420,00
Partita IVA 02863660359
Codice Fiscale n. 01965360991

Spett.le
COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: Nuovo allacciamento

DESCRIZIONE: Esecuzione nuovo montante e bocchetta per il colloco del misuratore da mm 15

Con riferimento alla vostra richiesta siamo a comunicarVi il preventivo che abbiamo provveduto a predisporre. La richiesta pervenutaci contiene i seguenti dati:

- ubicazione del o dei punti di fornitura: VIA GELASIO ADAMOLI 361 - GENOVA;
- numero nuovi punti (PdF) richiesti: 1 ;
- portata richiesta: mc/h 3,00;

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della delibera ARERA 655/15/R/IDR, vi informiamo che:

- a) il codice di rintracciabilità è APN75C016577596 (100000600440)
- b) il codice preventivo è 5004045246;
- c) dati identificativi del Cliente Finale: COMUNE DI GENOVA 00856930102;
- d) Il Codice utente è riportato in oggetto nella lettera di presentazione;
- e) la richiesta ci è pervenuta il 05/04/2023;
- f) la data di invio del preventivo è indicata nella lettera di presentazione;
- g) la sotto tipologia d'uso è Uso Pubblico Disalimentabile;
- h) Il tempo massimo di esecuzione delle prestazioni richieste in base alla classificazione è:
Preventivo con sopralluogo 20 giorni lavorativi; indennizzo base 30 Euro

ulteriori informazioni nell'allegato standard specifici, indennizzi e livelli generali di qualità contrattuale.

i) i corrispettivi previsti (IVA esclusa) per l'esecuzione del lavoro richiesto ammontano a :

TOTALE CONTRIBUTI	€ 2.606,32
Contributo Imponibile:	€ 2.606,32

Il corrispettivo totale da pagare comprensivo di IVA ove dovuta è riportato nella lettera di presentazione

j) le eventuali opere e i lavori da realizzarsi a cura del cliente prima dell'esecuzione lavori e le modalità per comunicarne l'avvenuta ultimazione sono indicate nell'allegato tecnico.



Iren Acqua S.p.A. -
Sede legale Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - 16122 Genova
Capitale Sociale i.v. Euro 19.203.420,00
Partita IVA 02863660359
Codice Fiscale n. 01965360991

k) gli eventuali atti autorizzativi a carico del gestore e i tempi di ottenimento stimati sono indicati nell'allegato tecnico.

l) le modalità di accettazione e la decorrenza dei tempi di esecuzione dei lavori, sono specificate nell'apposita sezione della lettera di presentazione

m) Il preventivo sarà valido fino al 29/10/2023 oltre tale data occorrerà inoltrare una nuova richiesta; l'accettazione del preventivo ne prolunga la validità sino all'esecuzione della prestazione richiesta;

Alla fine dei lavori per l'eventuale attivazione della fornitura, sarà necessario fornire al Gestore, tramite i canali predisposti, la seguente documentazione:

- documento d'identità in corso di validità;
- dati fiscali (codice fiscale o partita iva);
- recapito telefonico;
- dati catastali dell'immobile presso cui si chiede l'attivazione del servizio;
- numero, Comune e data di rilascio della concessione edilizia, o permesso di costruire, o DIA, o accertamento conformità (sanatoria), o delibera comunale;
- identificazione della proprietà dell'immobile;
- cartellino identificativo del punto presa, che verrà fissato al termine dei lavori al punto in cui verrà installato il contatore, in alternativa, se presente, matricola e lettura contatore (numeri bianchi su sfondo nero);
- eventuale delega dell'intestatario.

Inoltre la informiamo che:

- L'inizio dei lavori è subordinato al ricevimento dell'eventuale comunicazione di ultimazione opere a carico del cliente, se previste, utilizzando il modulo **COMPLETAMENTO OPERE/AUTORIZZAZIONI CARICO CLIENTE** allegato.
- Il tempo di esecuzione non comprende il tempo necessario all'ottenimento degli eventuali atti autorizzativi.
- Con l'accettazione del preventivo si intendono accettate tutte le clausole commerciali, tecniche e contrattuali riportate sul preventivo e sui suoi allegati;
- Il Gestore la contatterà per concordare la programmazione lavori;
- i lavori saranno eseguiti secondo le modalità concordate con il personale tecnico incaricato dal Gestore.
- qualora il cliente ritenesse necessario modificare i lavori concordati in fase di sopralluogo, sarà necessario non accettare il presente preventivo e richiedere l'emissione di un nuovo preventivo;
- il richiedente è tenuto a mettere a disposizione del Gestore tutte le informazioni tecniche o altro necessarie alla corretta esecuzione delle prestazioni richieste.
- I moduli per l'inoltro di un eventuale reclamo scritto o richiesta scritta di informazioni relative al servizio di distribuzione da parte del Cliente sono reperibili e scaricabili sul sito internet del Gestore.

Per informazioni inerenti al preventivo occorre rivolgersi al tecnico incaricato:

CAMMARATA GAETANO tel.: 3351244588, email: GAETANO.CAMMARATA@IRETI.IT

A seguito del pagamento, per l'esecuzione dei lavori è possibile contattare gli assistenti lavori:

GIANLUIGI RUELLO tel.: 0105586544, email: DERIVAZIONIRETIPOTABILI@IRETI.IT.

n) il Responsabile del gestore per i lavori complessi è: GIANLUIGI RUELLO ; telefono 0105586544 ; email: DERIVAZIONIRETIPOTABILI@IRETI.IT

Distinti saluti
Iren Acqua S.p.A.
Servizi Tecnici Clienti



ALLEGATO TECNICO

Opere a carico del cliente:

Non sono previste opere o attività a carico del cliente

Atti autorizzativi a carico del gestore:

Gli atti autorizzativi a carico del gestore risultano:

AUT. COMUNALE PER SCAVI E RIPRISTINI

Stimiamo in 60 giorni lavorativi il tempo necessario per ottenerli

Dettagli PDF oggetto dei lavori:

Progr.	PDF	Classe	Sotto tipologia TICSI	Portata richiesta (mc/h)	Pressione richiesta (bar)	Informazioni aggiuntive PDF
1		DN15	Uso Pubblico Disalimentabile	3,00	3,00	



Iren Acqua S.p.A. -
Sede legale Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - 16122 Genova
Capitale Sociale i.v. Euro 19.203.420,00
Partita IVA 02863660359
Codice Fiscale n. 01965360991

COMPLETAMENTO OPERE/AUTORIZZAZIONI CARICO CLIENTE
(da compilare e rispedire nel caso di opere e autorizzazioni a carico cliente)

Spedire a: DERIVAZIONIRETIPOTABILI@IRETI.IT

OGGETTO: FINE OPERE E AUTORIZZAZIONI

Con riferimento al preventivo identificato dal codice rintracciabilità APN75C016577596 (100000600440) e codice offerta 5004045246 si comunica che le attività a carico del richiedente sono terminate.

Si allegano eventuali atti autorizzativi.

Cordiali saluti

Timbro e/o firma